

SENATO DELLA REPUBBLICA
XVIII LEGISLATURA

DDL S. 2058

di iniziativa del

SEN. RUGGIERO QUARTO

**DISPOSIZIONI
PER LA REALIZZAZIONE DI
INTERVENTI STRATEGICI PER
LA TUTELA DELL'AMBIENTE E
LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE
DEL TERRITORIO**



Presentato il 28 Dicembre 2020

Assegnato il 25 febbraio 2021

in sede redigente

**alla XIII Commissione Permanente
"Territorio, ambiente, beni ambientali"**

**CLASSIFICAZIONE TESEO
AMBIENTE, PIANI DI SVILUPPO**

consultabile al link:

<http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/FascicoloSchedeDDL/ebook/53622.pdf>



PRINCIPI E FINALITA'

(artt. 1 e 2)

- **Salvaguardia della incolumità** della popolazione dai rischi naturali;
- **Tutela e valorizzazione** del patrimonio ambientale, edilizio, infrastrutturale, industriale e storico-culturale del Paese;
- **Prevenzione e gestione ordinaria dei rischi naturali** (rischio idrogeologico, geochimico, sismico, vulcanico, da maremoto, di erosione costiera);
- **Corretta gestione delle risorse naturali** (georisorse, risorse idroelettriche e paesaggistiche);
- **Salvaguardia della biodiversità e contrasto all'inquinamento delle matrici ambientali.**

OBIETTIVI

(artt. 1 e 2)

- **Realizzazione di interventi strategici** per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo ecosostenibile del territorio;
- Costruzione di un **modello di Governance** valido ed efficiente per la materia concorrente Stato-Regioni “Governo del territorio”;
- **Sviluppo** economico e sociale del Paese in ottica **GREEN**.

AZIONI - CONOSCENZA

(art.2)

- **Studio dei rischi geologici, pianificazione del territorio e programmazione di opere di difesa del suolo;**
- **Completamento e aggiornamento della Carta geologica e geotematica d'Italia e della relativa banca dati;**
- **Continuo aggiornamento dell' Inventario dei Fenomeni Franosi Italiani;**
- **Realizzazione di reti di monitoraggio strumentale;**
- **Attività di sensibilizzazione ed educazione ambientale.**

AZIONI – DIFESA DEL TERRITORIO

(art.2)

- Realizzazione di interventi di messa in sicurezza del territorio;
- Delocalizzazioni del costruito ubicato in aree ad elevata pericolosità geologica;
- Adeguamento sismico degli edifici pubblici e privati;
- Sistemi di allertamento e gestione grandi rischi;
- Corretta gestione delle risorse idriche e realizzazione del mercato unico dei servizi idrici;

AZIONI – CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO

(art.2)

- Riduzione dell'inquinamento dell'ecosistema;
- Incentivi alle **buone pratiche** in campo agricolo e forestale;
- Interventi di **rinaturalizzazione**;
- **Decarbonizzazione**, incentivi alla produzione e utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;
- **Efficientamento energetico** degli edifici;
- Promozione di interventi di **rigenerazione urbana**;
- Modalità innovative per lo **smaltimento dei rifiuti** e **bonifica dei siti inquinati**;
- Promozione del **riciclo**.

SOGGETTI INTERESSATI

(art. 3 - 11)

- **Ministero per la Transizione Ecologica (MITE)**
- **Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica (CITE)**
- **Presidenti di Regioni nelle funzioni di Commissari Straordinari contro il dissesto idrogeologico**
- *Green Manager*
- **Agenzie Regionali (ARIS)**
- **Enti di ricerca pubblici e privati, tra cui: Ispra, Ingv, Protezione Civile, Autorità Distrettuali di Bacino, CNR, Enti territoriali, Università**

MODELLI OPERATIVI GENERALI

(art. 3 - 11, 16-18)

- **Coordinamento nazionale (UCIS, art. 3)**

Ufficio di Coordinamento per la realizzazione di Interventi Strategici per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo ecosostenibile del territorio (UCIS)

- **Commissari straordinari (art. 5)**

Presidenti delle Regioni e delle Province autonome

- **Agenzie regionali (ARIS, art. 6)**

Agenzie per la realizzazione di interventi strategici per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo ecosostenibile del territorio

- **Collaborazioni ed esternalizzazioni (art. 11)**

COORDINAMENTO NAZIONALE (UCIS)

(art. 3)

- **DOVE:** collocato presso il MINISTERO PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA (MITE)
- **PERCHE':** garantisce il coordinamento nazionale delle azioni per la tutela dell'ambiente e il governo del territorio
- **COME:** crea una sinergia tra il MITE, il CITE, i Commissari straordinari, le ARIS, il CIPESS, gli Enti locali, le Agenzie governative, gli Enti di ricerca
- **CHI:** è composto da funzionari esperti, scienziati, professionisti e tecnici



COMMISSARI STRAORDINARI

(art. 5)

- **CHI:** Presidenti delle Regioni e delle Province autonome nello svolgimento delle funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico ex art. 10 co. 1 D.L. n. 91/2014
- **PERCHE':** garantiscono il buon governo del territorio regionale, operando in coordinamento con l'UCIS
- **COME:** hanno la rappresentanza legale delle ARIS di cui ne indirizzano l'operato e ne verificano i risultati. Predispongono il Programma d'azione triennale e nominano i *Green Manager*

AGENZIE REGIONALI (ARIS)

(art. 6)

- **CHI:** sono il braccio tecnico-operativo dei Commissari straordinari
- **PERCHE':** operano per il buon governo del territorio regionale, monitorando i pericoli, pianificando e realizzando gli interventi necessari
- **COME:** *governance* di tipo verticale e orizzontale, nuovi modelli operativi efficaci ed efficienti

PROGRAMMA D'AZIONE TRIENNALE

(artt. 16-18)

- E' predisposto dai Commissari straordinari ogni 3 anni ed è articolato in PIANI D'AZIONE ANNUALI
- Individua gli interventi da realizzare, le stime di costo, il cronoprogramma, le modalità operative e i correttivi
- Viene approvato in Conferenza di Servizi (art. 14 *ter* L. n. 241/90) cui partecipano rappresentanti dell'UCIS, del CITE, del CIPESS e, con funzioni di supporto, le Autorità governative, gli Enti di ricerca e altri soggetti interessati

ARIS - GOVERNANCE

- **COMMISSARI STRAORDINARI - CS (art. 5)**
Rappresentanza legale e direzione politica
- **GREEN MANAGER - GM (art. 7)**
Rappresentanza su delega dei CS
Direzione di tipo tecnico-organizzativa
- **COMITATO DI INDIRIZZO E GESTIONE - CIG (art. 8)**
Dirigenza
- **COLLEGIO DEI REVISORI - CR (art. 9)**
Controllo sulla gestione economica e finanziaria
- **UFFICI (artt. 12-15)**
- **COLLABORAZIONI ED ESTERNALIZZAZIONI (art. 11)**

ARIS - MODELLI OPERATIVI

ATTUANO IL PROGRAMMA D'AZIONE TRIENNALE DEI CS
PREDISPONGONO IL PIANO D'AZIONE ANNUALE

si compongono principalmente dei seguenti

UFFICI

1. Ufficio per lo **Studio**, il **Monitoraggio** e la **Prevenzione dei Rischi Ambientali** (art. 12)
2. Ufficio per la **Programmazione Strategica** per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo ecosostenibile del territorio (art.13)
3. Ufficio **Gare e Appalti** (art. 14)
4. Ufficio per la **Realizzazione degli Interventi Strategici** per la tutela dell'ambiente e lo sviluppo ecosostenibile del territorio (art. 15)

"L'Ambiente sia il punto di partenza per costruire uno sviluppo ecosostenibile e duraturo, che passi dalla conoscenza alla prevenzione, attraverso la realizzazione di interventi strategici!"

Grazie dell'attenzione!

Sen. Ruggiero Quarto

